

**elletipi s.r.l.**

Sede operativa ed amm.va:  
Via Annibale Zucchini, 69 - 44100 FERRARA  
tel. 0532/56771 – fax 0532/56119

e-mail: [info@elletipi.it](mailto:info@elletipi.it)  
sito: [www.elletipi.it](http://www.elletipi.it)

AZIENDA CON SISTEMA DI GESTIONE  
INTEGRATO CERTIFICATO DA DNV  
**UNI EN ISO 9001/2000**  
**UNI EN ISO 14001**

Laboratorio aut. dal Ministero Infrastrutture e Trasporti P.C.S. LL.PP. S.T.C. in base alla legge 5 nov.1971 n. 1086 Dec. n° 50947 del 18/09/2003

Nota:

i segg. Articoli sono tratti da:

ANAS SpA – Compartimento della Viabilità per l'Emilia-Romagna  
"Capitolato Speciale d'Appalto"

## **Articolo 11**

### **Formazione di strati in conglomerato bituminoso a caldo confezionato con bitume modificato**

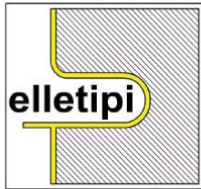
I conglomerati bituminosi a caldo confezionati con bitumi modificati sono miscele, dosate a peso o a volume, costituite da aggregati lapidei di primo impiego, bitume modificato con polimeri ed additivi.

#### **11.1 MATERIALI COSTITUENTI E LORO QUALIFICAZIONE**

##### **Bitume**

I bitumi modificati sono bitumi semisolidi contenenti polimeri elastomerici e/o plastomerici che ne modificano la struttura chimica e le caratteristiche fisiche e meccaniche.

A seconda del tipo di strada, del traffico e della temperatura media della zona di impiego il bitume deve essere del tipo A oppure del tipo B con le caratteristiche indicate nella Tabella 5.1



**elletipi s.r.l.**

Sede operativa ed amm.va:  
Via Annibale Zucchini, 69 - 44100 FERRARA  
tel. 0532/56771 – fax 0532/56119

e-mail: [info@elletipi.it](mailto:info@elletipi.it)  
sito: [www.elletipi.it](http://www.elletipi.it)

AZIENDA CON SISTEMA DI GESTIONE  
INTEGRATO CERTIFICATO DA DNV  
**UNI EN ISO 9001/2000**  
**UNI EN ISO 14001**

Laboratorio aut. dal Ministero Infrastrutture e Trasporti P.C.S. LL.PP. S.T.C. in base alla legge 5 nov.1971 n. 1086 Dec. n° 50947 del 18/09/2003

Nota:

i segg. Articoli sono tratti da:

ANAS SpA – Compartimento della Viabilità per l'Emilia-Romagna  
"Capitolato Speciale d'Appalto"

## **TABELLA 5.1**

<b>Bitume</b>				
<b>Parametro</b>	<b>Normativa</b>	<b>unità di misura</b>	<b>tipo A</b>	<b>tipo B</b>
<b>Penetrazione a 25 °C</b>	<b>EN1426, CNR24/71</b>	<b>dmm</b>	<b>50 -70</b>	<b>50/70</b>
<b>Punto di rammollimento</b>	<b>EN1427, CNR35/73</b>	<b>°C</b>	<b>≥ 65</b>	<b>≥ 60</b>
<b>Punto di rottura (Fraass)</b>	<b>EN12593 CNR43 /74</b>	<b>°C</b>	<b>≤ 15</b>	<b>≤ 12</b>
<b>Viscosità dinamica a 160 °C, <math>\gamma = 10 \text{ s}^{-1}</math></b>	<b>PrEN 13072-2</b>	<b>Pa*s</b>	<b>≥ 0,4</b>	<b>≥ 0,25</b>
<b>Ritorno elastico a 25 °C</b>	<b>EN 13398</b>	<b>%</b>	<b>≥ 75%</b>	<b>≥ 50%</b>
<b>Stabilità allo stoccaggio 3gg a 180 °C Variazione del punto di Rammollimento</b>	<b>EN 13399</b>	<b>°C</b>	<b>≤ 0,5</b>	<b>≤ 0,5</b>
<b>Valori dopo RTFOT</b>	<b>EN12607-1</b>			
<b>Volatilità</b>	<b>CNR54/77</b>	<b>%</b>	<b>≤ 0,8</b>	<b>≤ 0,8</b>
<b>Penetrazione residua a 25 °C</b>	<b>EN1426, CNR24/71</b>	<b>%</b>	<b>≥ 60</b>	<b>≥ 60</b>
<b>Incremento del punto di Rammollimento</b>	<b>EN1427, CNR35/73</b>	<b>°C</b>	<b>≤ 5</b>	<b>≤ 5</b>

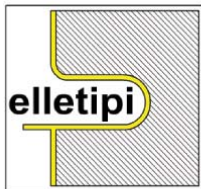
Ai fini dell'accettazione, prima dell'inizio dei lavori, l'impresa è tenuta a predisporre la qualificazione del prodotto tramite certificazione attestante i requisiti indicati. Tale certificazione sarà rilasciata dal produttore o da un Laboratorio riconosciuto dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

## **Additivi**

Gli additivi sono prodotti naturali o artificiali che, aggiunti agli aggregati o al bitume, consentono di migliorare le prestazioni dei conglomerati bituminosi.

Gli attivanti d'adesione, sostanze tensioattive che favoriscono l'adesione bitume -aggregato, sono additivi utilizzati per migliorare la durabilità all'acqua delle miscele bituminose.

Il loro dosaggio, da specificare obbligatoriamente nello studio della miscela, potrà variare a seconda delle condizioni di impiego, della natura degli aggregati e delle caratteristiche del prodotto.



**elletipi s.r.l.**

Sede operativa ed amm.va:  
Via Annibale Zucchini, 69 - 44100 FERRARA  
tel. 0532/56771 – fax 0532/56119

e-mail: [info@elletipi.it](mailto:info@elletipi.it)  
sito: [www.elletipi.it](http://www.elletipi.it)

AZIENDA CON SISTEMA DI GESTIONE  
INTEGRATO CERTIFICATO DA DNV  
UNI EN ISO 9001/2000  
UNI EN ISO 14001

Laboratorio aut. dal Ministero Infrastrutture e Trasporti P.C.S. LL.PP. S.T.C. in base alla legge 5 nov.1971 n. 1086 Dec. n° 50947 del 18/09/2003

Nota:

i segg. Articoli sono tratti da:

ANAS SpA – Compartimento della Viabilità per l'Emilia-Romagna  
"Capitolato Speciale d'Appalto"

La scelta del tipo e del dosaggio di additivo dovrà essere stabilita in modo da garantire le caratteristiche di resistenza allo spogliamento e di durabilità all'azione dell'acqua riportate nelle tabelle 5.3, 5.7, 5.8. In ogni caso, l'attivante di adesione scelto deve presentare caratteristiche chimiche stabili nel tempo anche se sottoposto a temperatura elevata (180 °C) per lunghi periodi (15 giorni).

L'immissione delle sostanze tensioattive nel bitume deve essere realizzata con attrezzature idonee, tali da garantire l'esatto dosaggio e la loro perfetta dispersione nel legante bituminoso

La presenza ed il dosaggio degli attivanti d'adesione nel bitume vengono verificati mediante la prova di separazione cromatografica su strato sottile.

## Aggregati

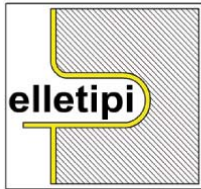
Gli aggregati lapidei costituiscono la fase solida dei conglomerati bituminosi a caldo confezionati con bitumi modificati. Gli aggregati risultano composti dall'insieme degli aggregati grossi (trattenuti al crivello UNI n. 5), degli aggregati fini e del filler che può essere proveniente dalla frazione fina o di additivazione. L'aggregato grosso deve essere costituito da elementi ottenuti dalla frantumazione di rocce lapidee, da elementi naturali tondeggianti, da elementi naturali tondeggianti frantumati (\*), da elementi naturali a spigoli vivi. Tali elementi potranno essere di provenienza o natura petrografica diversa purchè, per ogni tipologia, risultino soddisfatti i requisiti indicati nelle Tabelle 5.2 al variare del tipo di strada.

(\*) Un granulo si intende frantumato quando presenta meno del 20% di superficie arrotondata.

## AGGREGATO GROSSO

**TABELLA 5.2.1**

AUTOSTRADE ED EXTRAURBANE PRINCIPALI					
Trattenuto al crivello UNI n. 5					
Indicatori di qualità			Strato pavimentazione		
Parametro	Normativa	Unità di misura	Base	Binder	Usura
Los Angeles (*)	CNR 34/73	%	≤ 25	≤ 25	≤ 20
Micro Deval umida (*)	CNR 109/85	%	≤ 20	≤ 20	≤ 15
Quantità di frantumato	-	%	≥ 90	≥ 90	100
Dimensione max	CNR 23/71	mm	40	30	20
Sensibilità al gelo	CNR 80/80	%	≤ 30	≤ 30	≤ 30



**elletipi s.r.l.**

Sede operativa ed amm.va:  
Via Annibale Zucchini, 69 - 44100 FERRARA  
tel. 0532/56771 – fax 0532/56119

e-mail: [info@elletipi.it](mailto:info@elletipi.it)  
sito: [www.elletipi.it](http://www.elletipi.it)

AZIENDA CON SISTEMA DI GESTIONE  
INTEGRATO CERTIFICATO DA DNV  
UNI EN ISO 9001/2000  
UNI EN ISO 14001

Laboratorio aut. dal Ministero Infrastrutture e Trasporti P.C.S. LL.PP. S.T.C. in base alla legge 5 nov.1971 n. 1086 Dec. n° 50947 del 18/09/2003

Nota:

i segg. Articoli sono tratti da:

ANAS SpA – Compartimento della Viabilità per l'Emilia-Romagna  
"Capitolato Speciale d'Appalto"

<b>Spogliamento</b>	<b>CNR 138/92</b>	<b>%</b>	<b>≤ 5</b>	<b>≤ 5</b>	<b>0</b>
<b>Passante allo 0,075</b>	<b>CNR 75/80</b>	<b>%</b>	<b>≤ 1</b>	<b>≤ 1</b>	<b>≤ 1</b>
<b>Indice appiattimento</b>	<b>CNR 95/84</b>	<b>%</b>		<b>≤ 25</b>	<b>≤ 20</b>
<b>Porosità</b>	<b>CNR 65/78</b>	<b>%</b>		<b>≤ 1,5</b>	<b>≤ 1,5</b>
<b>CLA</b>	<b>CNR 140/92</b>	<b>%</b>			<b>≥ 42</b>

(\* ) Uno dei due valori dei coeff. Los Angeles e Micro Deval Umida può risultare maggiore (fino a due punti) rispetto al limite indicato, purchè la loro somma risulti inferiore o uguale alla somma dei valori limite indicati.

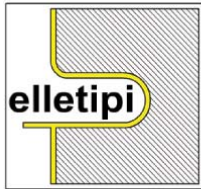
**TABELLA 5.2.2**

<b>EXTRAURBANE SECONDARIE E URBANE DI SCORRIMENTO</b>					
<b>Trattenuto al crivello UNI n. 5</b>					
<b>Indicatori di qualità</b>			<b>Strato pavimentazione</b>		
<b>Parametro</b>	<b>Normativa</b>	<b>Unità di misura</b>	<b>Base</b>	<b>Binder</b>	<b>Usura</b>
<b>Los Angeles (*)</b>	<b>CNR 34/73</b>	<b>%</b>	<b>≤ 30</b>	<b>≤ 30</b>	<b>≤ 20</b>
<b>Micro Deval umida (*)</b>	<b>CNR 109/85</b>	<b>%</b>	<b>≤ 25</b>	<b>≤ 25</b>	<b>≤ 15</b>
<b>Quantità di frantumato</b>	<b>-</b>	<b>%</b>	<b>≥ 70</b>	<b>≥ 100</b>	<b>100</b>
<b>Dimensione max</b>	<b>CNR 23/71</b>	<b>mm</b>	<b>40</b>	<b>30</b>	<b>20</b>
<b>Sensibilità al gelo</b>	<b>CNR 80/80</b>	<b>%</b>	<b>≤ 30</b>	<b>≤ 30</b>	<b>≤ 30</b>
<b>Spogliamento</b>	<b>CNR 138/92</b>	<b>%</b>	<b>≤ 5</b>	<b>≤ 5</b>	<b>0</b>
<b>Passante allo 0,075</b>	<b>CNR 75/80</b>	<b>%</b>	<b>≤ 1</b>	<b>≤ 1</b>	<b>≤ 1</b>
<b>Indice appiattimento</b>	<b>CNR 95/84</b>	<b>%</b>		<b>≤ 30</b>	<b>≤ 30</b>
<b>Porosità</b>	<b>CNR 65/78</b>	<b>%</b>		<b>≤ 1,5</b>	<b>≤ 1,5</b>
<b>CLA</b>	<b>CNR 140/92</b>	<b>%</b>			<b>≥ 40</b>

(\* ) Uno dei due valori dei coeff. Los Angeles e Micro Deval Umida può risultare maggiore (fino a due punti) rispetto al limite indicato, purchè la loro somma risulti inferiore o uguale alla somma dei valori limite indicati.

**TABELLA 5.2.3**

<b>STRADE URBANE DI QUARTIERE E LOCALI</b>					
<b>Trattenuto al crivello UNI n. 5</b>					
<b>Indicatori di qualità</b>			<b>Strato pavimentazione</b>		
<b>Parametro</b>	<b>Normativa</b>	<b>Unità di misura</b>	<b>Base</b>	<b>Binder</b>	<b>Usura</b>
<b>Los Angeles (*)</b>	<b>CNR 34/73</b>	<b>%</b>	<b>≤ 40</b>	<b>≤ 40</b>	<b>≤ 25</b>
<b>Micro Deval umida (*)</b>	<b>CNR 109/85</b>	<b>%</b>	<b>≤ 35</b>	<b>≤ 35</b>	<b>≤ 20</b>
<b>Quantità di frantumato</b>	<b>-</b>	<b>%</b>	<b>≥ 60</b>	<b>≥ 70</b>	<b>100</b>
<b>Dimensione max</b>	<b>CNR 23/71</b>	<b>mm</b>	<b>40</b>	<b>30</b>	<b>20</b>
<b>Sensibilità al gelo</b>	<b>CNR 80/80</b>	<b>%</b>	<b>≤ 30</b>	<b>≤ 30</b>	<b>≤ 30</b>
<b>Spogliamento</b>	<b>CNR 138/92</b>	<b>%</b>	<b>≤ 5</b>	<b>≤ 5</b>	<b>0</b>
<b>Passante allo 0,075</b>	<b>CNR 75/80</b>	<b>%</b>	<b>≤ 2</b>	<b>≤ 2</b>	<b>≤ 2</b>
<b>Indice appiattimento</b>	<b>CNR 95/84</b>	<b>%</b>		<b>≤ 35</b>	<b>≤ 30</b>



**elletipi s.r.l.**

Sede operativa ed amm.va:  
Via Annibale Zucchini, 69 - 44100 FERRARA  
tel. 0532/56771 – fax 0532/56119

e-mail: [info@elletipi.it](mailto:info@elletipi.it)  
sito: [www.elletipi.it](http://www.elletipi.it)

AZIENDA CON SISTEMA DI GESTIONE  
INTEGRATO CERTIFICATO DA DNV  
**UNI EN ISO 9001/2000**  
**UNI EN ISO 14001**

Laboratorio aut. dal Ministero Infrastrutture e Trasporti P.C.S. LL.PP. S.T.C. in base alla legge 5 nov.1971 n. 1086 Dec. n° 50947 del 18/09/2003

Nota:

i segg. Articoli sono tratti da:

ANAS SpA – Compartimento della Viabilità per l'Emilia-Romagna  
"Capitolato Speciale d'Appalto"

<b>Porosità</b>	<b>CNR 65/78</b>	<b>%</b>		<b>≤ 1,5</b>	<b>≤ 1,5</b>
<b>CLA</b>	<b>CNR 140/92</b>	<b>%</b>			<b>≥ 40</b>
(*) Uno dei due valori dei coeff. Los Angeles e Micro Deval Umida può risultare maggiore (fino a due punti) rispetto al limite indicato, purchè la loro somma risulti inferiore o uguale alla somma dei valori limite indicati.					

Nello strato di usura la miscela finale degli aggregati deve contenere una frazione grossa di natura basaltica o porfirica, con CLA  $\geq 43$ , pari almeno al 30% del totale. In alternativa all'uso del basalto o del porfido si possono utilizzare inerti porosi naturali (vulcanici) od artificiali (argilla espansa "resistente" o materiali similari, scorie d'altoforno, loppe, ecc.) ad elevata rugosità superficiale (CLA  $\geq 50$ ) di pezzatura 5/15 mm, in percentuali in peso comprese tra il 20% ed il 30% del totale, ad eccezione dell'argilla espansa che deve essere di pezzatura 5/10 mm, con percentuale di impiego in volume compresa tra il 25% ed il 35% degli inerti che compongono la miscela.

L'aggregato fino deve essere costituito da elementi naturali e di frantumazione. A seconda del tipo di strada, gli aggregati fini per conglomerati bituminosi a caldo confezionati con bitume modificato devono possedere le caratteristiche riassunte nelle Tablelle 5.3

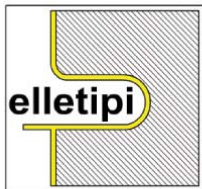
## AGGREGATO FINO

**TABELLA 5.3.1**

<b>AUTOSTRAD E ED EXTRAURBANE PRINCIPALI</b>					
<b>Passante al crivello UNI n. 5</b>					
<b>Indicatori di qualità</b>			<b>Strato pavimentazione</b>		
<b>Parametro</b>	<b>Normativa</b>	<b>Unità di misura</b>	<b>Base</b>	<b>Binder</b>	<b>Usura</b>
<b>Equivalente in Sabbia</b>	<b>CNR 27/72</b>	<b>%</b>	<b>≥ 50</b>	<b>≥ 60</b>	<b>≥ 80</b>
<b>Indice Plasticità</b>	<b>CNR-UNI 10014</b>	<b>%</b>	<b>N.P.</b>		
<b>Limite Liquido</b>	<b>CW-UNI 10014</b>	<b>%</b>	<b>≤ 25</b>		
<b>Passante allo 0,075</b>	<b>CNR 75/80</b>	<b>%</b>		<b>≤ 2</b>	<b>≤ 2</b>
<b>Quantità di frantumato</b>	<b>CNR 109/85</b>	<b>%</b>		<b>≥ 50</b>	<b>≥ 70</b>

**TABELLA 5.3.2**

<b>EXTRAURBANE SECONDARIE E URBANE DI SCORRIMENTO</b>	
<b>Passante al crivello UNI n. 5</b>	
<b>Indicatori di qualità</b>	<b>Strato pavimentazione</b>



**elletipi s.r.l.**

Sede operativa ed amm.va:  
Via Annibale Zucchini, 69 - 44100 FERRARA  
tel. 0532/56771 – fax 0532/56119

e-mail: [info@elletipi.it](mailto:info@elletipi.it)  
sito: [www.elletipi.it](http://www.elletipi.it)

AZIENDA CON SISTEMA DI GESTIONE  
INTEGRATO CERTIFICATO DA DNV  
**UNI EN ISO 9001/2000**  
**UNI EN ISO 14001**

Laboratorio aut. dal Ministero Infrastrutture e Trasporti P.C.S. LL.PP. S.T.C. in base alla legge 5 nov.1971 n. 1086 Dec. n° 50947 del 18/09/2003

Nota:

i segg. Articoli sono tratti da:

ANAS SpA – Compartimento della Viabilità per l'Emilia-Romagna  
"Capitolato Speciale d'Appalto"

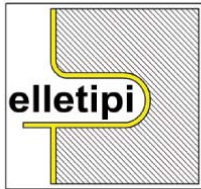
Parametro	Normativa	Unità di misura	Base	Binder	Usura
Equivalente in Sabbia	CNR 27/72	%	≥ 50	≥ 60	≥ 80
Indice Plasticità	CNR-UNI 10014	%	N.P.		
Limite Liquido	CW-UNI 10014	%	≤ 25		
Passante allo 0,075	CNR 75/80	%		≤ 2	≤ 2
Quantità di frantumato	CNR 109/85	%		≥ 40	≥ 50

### TABELLA 5.3.3

STRADE URBANE DI QUARTIERE E LOCALI					
Passante al crivello UNI n. 5					
Indicatori di qualità			Strato pavimentazione		
Parametro	Normativa	Unità di misura	Base	Binder	Usura
Equivalente in Sabbia	CNR 27/72	%	≥ 40	≥ 50	≥ 60
Indice Plasticità	CNR-UNI 10014	%	N.P.		
Limite Liquido	CW-UNI 10014	%	≤ 25		
Passante allo 0,075	CNR 75/80	%		≤ 3	≤ 3
Quantità di frantumato	CNR 109/85	%		≥ 40	≥ 50

Per aggregati fini utilizzati negli strati di usura il trattenuto al setaccio 2 mm non deve superare il 10 % qualora gli stessi provengano da rocce aventi un valore di CLA ≤ 42.

Il filler, frazione passante al setaccio 0,075 mm, proviene dalla frazione fina degli aggregati oppure può essere costituito da polvere di roccia, preferibilmente calcarea, da cemento, calce idrata, calce idraulica, polvere di asfalto, ceneri volanti. In ogni caso il filler per conglomerati bituminosi a caldo confezionati con bitume modificato deve soddisfare i requisiti indicati in Tabella5.4



**elletipi s.r.l.**

Sede operativa ed amm.va:  
Via Annibale Zucchini, 69 - 44100 FERRARA  
tel. 0532/56771 – fax 0532/56119

e-mail: [info@elletipi.it](mailto:info@elletipi.it)  
sito: [www.elletipi.it](http://www.elletipi.it)

AZIENDA CON SISTEMA DI GESTIONE  
INTEGRATO CERTIFICATO DA DNV  
**UNI EN ISO 9001/2000**  
**UNI EN ISO 14001**

Laboratorio aut. dal Ministero Infrastrutture e Trasporti P.C.S. LL.PP. S.T.C. in base alla legge 5 nov.1971 n. 1086 Dec. n° 50947 del 18/09/2003

Nota:

i segg. Articoli sono tratti da:

ANAS SpA – Compartimento della Viabilità per l'Emilia-Romagna  
"Capitolato Speciale d'Appalto"

**TABELLA 5.4**

<b>TUTTE LE STRADE</b>			
<b>Passante al crivello UNI n. 5</b>			
<b>Indicatori di qualità</b>			<b>Strato pavimentazione</b>
<b>Parametro</b>	<b>Normativa</b>	<b>Unità di misura</b>	<b>Base Binder Usura</b>
<b>Spogliamento</b>	<b>CNR 138/92</b>	<b>%</b>	<b>≥ 5</b>
<b>Passante allo 0.18</b>	<b>CNR 23/71</b>	<b>%</b>	<b>100</b>
<b>Passante allo 0.075</b>	<b>CNR 75/80</b>	<b>%</b>	<b>≥ 80</b>
<b>Indice Plasticità</b>	<b>CNR-UNI 10014</b>	<b>%</b>	<b>N.P.</b>
<b>Vuoti Rigden</b>	<b>CNR 123/88</b>	<b>%</b>	<b>30 - 45</b>
<b>Stiffening Power Rapporto filler/bitume = 1,5</b>	<b>CNR 122/88</b>	<b>ΔPA</b>	<b>≥ 5</b>

Ai fini dell'accettazione, prima dell'inizio dei lavori, l'impresa è tenuta a predisporre la qualificazione degli aggregati tramite certificazione attestante i requisiti prescritti.

Tale certificazione deve essere rilasciata da un Laboratorio riconosciuto dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

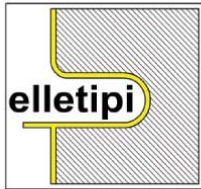
**Miscele**

La miscela degli aggregati da adottarsi per i diversi strati, deve avere una composizione granulometrica contenuta nei fusi riportati in Tabella 5.5

La percentuale di legante riferita al esodo degli aggregati, deve essere compresa nei limiti indicati nella stessa Tabella 5.5

**TABELLA 5.5**

<b>Serie crivelli e setacci UNI</b>		<b>Base</b>	<b>Binder</b>	<b>Usura</b>		
				<b>A</b>	<b>B</b>	<b>C</b>
<b>Crivello</b>	<b>40</b>	<b>100</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Crivello</b>	<b>30</b>	<b>80 -100</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Crivello</b>	<b>25</b>	<b>70 - 95</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Crivello</b>	<b>15</b>	<b>45 - 70</b>	<b>65 - 85</b>	<b>90 - 100</b>	<b>100</b>	<b>-</b>



**elletipi s.r.l.**

Sede operativa ed amm.va:  
Via Annibale Zucchini, 69 - 44100 FERRARA  
tel. 0532/56771 – fax 0532/56119

e-mail: [info@elletipi.it](mailto:info@elletipi.it)  
sito: [www.elletipi.it](http://www.elletipi.it)

AZIENDA CON SISTEMA DI GESTIONE  
INTEGRATO CERTIFICATO DA DNV  
**UNI EN ISO 9001/2000**  
**UNI EN ISO 14001**

Laboratorio aut. dal Ministero Infrastrutture e Trasporti P.C.S. LL.PP. S.T.C. in base alla legge 5 nov.1971 n. 1086 Dec. n° 50947 del 18/09/2003

Nota:

i segg. Articoli sono tratti da:

ANAS SpA – Compartimento della Viabilità per l'Emilia-Romagna  
"Capitolato Speciale d'Appalto"

<b>Crivello</b>	<b>10</b>	<b>35 - 60</b>	<b>55 - 75</b>	<b>70 - 90</b>	<b>70 - 90</b>	<b>100</b>
<b>Crivello</b>	<b>5</b>	<b>2 - 50</b>	<b>35 - 55</b>	<b>40 - 55</b>	<b>40 - 60</b>	<b>45 - 65</b>
<b>Setaccio</b>	<b>2</b>	<b>20 - 35</b>	<b>25 - 38</b>	<b>25 - 38</b>	<b>25 - 38</b>	<b>28 - 45</b>
<b>Setaccio</b>	<b>0,4</b>	<b>6 - 20</b>	<b>10 - 20</b>	<b>11 - 20</b>	<b>11 - 20</b>	<b>13 - 25</b>
<b>Setaccio</b>	<b>0.18</b>	<b>4 - 14</b>	<b>5 - 15</b>	<b>8 - 15</b>	<b>8 - 15</b>	<b>8 - 15</b>
<b>Setaccio</b>	<b>0.075</b>	<b>4 - 8</b>	<b>4 - 8</b>	<b>6 - 10</b>	<b>6 - 10</b>	<b>6 - 10</b>
<b>% di bitume</b>		<b>4,0 - 5,0</b>	<b>4,5 - 5,5</b>	<b>4,8 - 5,8</b>	<b>5,0 - 6,0</b>	<b>5,2 - 6,2</b>

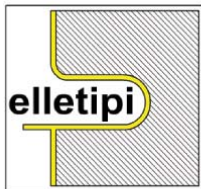
Per i tappeti di usura il fuso A è da impiegare per spessori superiori a 4 cm, il fuso B per spessori di 3 - 4 cm, il fuso C per spessori inferiori a 3 cm.

La quantità di bitume di effettivo impiego deve essere determinata mediante lo studio della miscela con metodo volumetrico. In via transitoria si potrà utilizzare, in alternativa, il metodo Marshall.

Le caratteristiche richieste per lo strato di base, il binder ed il tappeto di usura sono riportate in Tabella 5.6 ed in Tabella 5.7.

## **TABELLA 5.6**

<b>METODO VOLUMETRICO</b>	<b>Strato pavimentazione</b>			
	<b>Unità di misura</b>	<b>Base</b>	<b>Binder</b>	<b>Usura</b>
<b>Condizioni di prova</b>				
<b>Angolo di rotazione</b>		<b>1.25 ° ± 0.02</b>		
<b>Velocità di rotazione</b>	<b>Rotazioni/min</b>	<b>30</b>		
<b>Pressione verticale</b>	<b>Kpa</b>	<b>600</b>		
<b>Diametro del provino</b>	<b>mm</b>	<b>150</b>		
<b>Risultati richiesti</b>				
<b>Vuoti a 10 rotazioni</b>	<b>%</b>	<b>10 - 14</b>	<b>10 - 14</b>	<b>10 - 14</b>
<b>Vuoti a 100 rotazioni (*)</b>	<b>%</b>	<b>3 - 5</b>	<b>3 - 5</b>	<b>4 - 6</b>
<b>Vuoti a 180 rotazioni</b>	<b>%</b>	<b>&gt; 2</b>	<b>&gt; 2</b>	<b>&gt; 2</b>



**elletipi s.r.l.**

Sede operativa ed amm.va:  
Via Annibale Zucchini, 69 - 44100 FERRARA  
tel. 0532/56771 – fax 0532/56119

e-mail: [info@elletipi.it](mailto:info@elletipi.it)  
sito: [www.elletipi.it](http://www.elletipi.it)

AZIENDA CON SISTEMA DI GESTIONE  
INTEGRATO CERTIFICATO DA DNV  
UNI EN ISO 9001/2000  
UNI EN ISO 14001

Laboratorio aut. dal Ministero Infrastrutture e Trasporti P.C.S. LL.PP. S.T.C. in base alla legge 5 nov.1971 n. 1086 Dec. n° 50947 del 18/09/2003

Nota:

i segg. Articoli sono tratti da:

ANAS SpA – Compartimento della Viabilità per l'Emilia-Romagna  
"Capitolato Speciale d'Appalto"

<b>Resistenza a trazione indiretta a 25 °C (**)</b>	<b>N/mm<sup>2</sup></b>			<b>&gt; 0,6</b>
<b>Coefficiente di trazione indiretta(***) a 25 °C (**)</b>	<b>N/mm<sup>2</sup></b>			<b>&gt;50</b>
<b>Perdita di resistenza a trazione indiretta a 25 °C dopo 15 giorni di immersione in acqua</b>	<b>%</b>	<b>≥ 25</b>	<b>≥ 25</b>	<b>≥ 25</b>

(\*) La densità ottenuta con 100 rotazioni della pressa giratoria viene indicata nel seguito con DG

(\*\*) Su provini confezionati con 100 rotazioni della pressa giratoria

(\*\*\*) Coefficiente di trazione indiretta

$$CTI = \pi/2 DRt/Dc$$

dove

D = dimensione in mm della sezione trasversale del provino

Dc = deformazione a rottura

Rt = resistenza a trazione indiretta

Sulla miscela definita con la pressa giratoria (provini confezionati al 98% della DG) deve essere sperimentalmente determinate un opportuno parametro di rigidità (module complesso, module elastico, ecc.) che deve soddisfare le prescrizioni per esso indicate nel progetto della pavimentazione ed ha la funzione di costituire il riferimento per i controlli alla stesa.

## **TABELLA 5.7**

<b>METODO MARSHALL</b>	<b>Strato pavimentazione</b>			
<b>Condizioni di prova</b>	<b>Unità di misura</b>	<b>Base</b>	<b>Binder</b>	<b>Usura</b>
<b>Costipamento</b>	<b>75 colpi x faccia</b>			
<b>Risultati richiesti</b>				
<b>Stabilità Marshall</b>	<b>KN</b>	<b>8</b>	<b>10</b>	<b>11</b>
<b>Rigidità Marshall</b>	<b>KN/mm</b>	<b>&gt; 2,5</b>	<b>3-4,5</b>	<b>3-4,5</b>
<b>Vuoti residui (*)</b>	<b>%</b>	<b>4 - 7</b>	<b>4 - 6</b>	<b>3 - 6</b>
<b>Perdita di Stabilità Marshall dopo 15 giorni di immersione in acqua</b>	<b>%</b>	<b>≤ 25</b>	<b>≤ 25</b>	<b>≤ 25</b>
<b>Resistenza a trazione indiretta a 25 °C</b>	<b>N/mm<sup>2</sup></b>			<b>&gt; 0,7</b>
<b>Coefficiente di trazione indiretta a 25 °C</b>	<b>N/mm<sup>2</sup></b>			<b>&gt; 70</b>

(\*) La densità Marshall viene indicata nel seguito con DM



**elletipi s.r.l.**

Sede operativa ed amm.va:  
Via Annibale Zucchini, 69 - 44100 FERRARA  
tel. 0532/56771 – fax 0532/56119

e-mail: [info@elletipi.it](mailto:info@elletipi.it)  
sito: [www.elletipi.it](http://www.elletipi.it)

AZIENDA CON SISTEMA DI GESTIONE  
INTEGRATO CERTIFICATO DA DNV  
**UNI EN ISO 9001/2000**  
**UNI EN ISO 14001**

Laboratorio aut. dal Ministero Infrastrutture e Trasporti P.C.S. LL.PP. S.T.C. in base alla legge 5 nov.1971 n. 1086 Dec. n° 50947 del 18/09/2003

Nota:

i segg. Articoli sono tratti da:

ANAS SpA – Compartimento della Viabilità per l'Emilia-Romagna  
"Capitolato Speciale d'Appalto"

## 11.2 ACCETTAZIONE DELLE MISCELE

L'impresa è tenuta a presentare alla D.L., con congruo anticipo rispetto alnizio delle lavorazioni e per ciascun cantiere di produzione, la composizione delle miscele che intende adottare; ciascuna composizione proposta deve essere corredata da una completa documentazione degli studi effettuati.

Una volta accettato da parte della D.L. lo studio della miscela proposto, l'impresa deve attenersi rigorosamente.

Nella curva granulometrica sono ammessi scostamenti delle singole percentuali dell'aggregato grosso di  $\pm 5$  per lo strato di base e di  $\pm 3$  per gli strati di binder ed usura; sono ammessi scostamenti dell'aggregato fino (passante al crivello UNI n. 5) contenuti in  $\pm 2$ ; scostamenti del passante al setaccio UNI 0,075 mm di  $\pm 1,5$ .

Per la percentuale di bitume è tollerato uno scostamento di  $\pm 0,25$ .

Tali valori devono essere soddisfatti dall'esame delle miscele prelevate alla stesa, come pure dall'esame delle carote prelevate in sito, tenuto conto per queste ultime della quantità teorica del bitume di ancoraggio.

## 11.3 CONFEZIONAMENTO DELLE MISCELE

Il conglomerato deve essere confezionato mediante impianti fissi automatizzati, di idonee caratteristiche, mantenuti sempre perfettamente funzionanti in ogni loro parte.

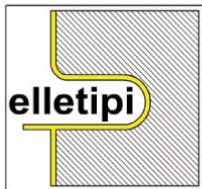
La produzione di ciascun impianto non deve essere spinta oltre la sua potenzialità, per garantire il perfetto essiccamento, l'uniforme riscaldamento della miscela ed una perfetta vagliatura che assicuri una idonea riclassificazione delle singole classi degli aggregati. Possono essere impiegati anche impianti continui (tipo drum-mixer) purchè il dosaggio dei componenti la miscela sia eseguito a peso, mediante idonee apparecchiature la cui efficienza deve essere costantemente controllata.

L'impianto deve comunque garantire uniformità di produzione ed essere in grado di realizzare le miscele rispondenti a quelle indicate nello studio presentato ai fini dell'accettazione.

Ogni impianto deve assicurare il riscaldamento del bitume alla temperatura richiesta ed a viscosità uniforme fino al momento della miscelazione oltre al perfetto dosaggio sia del bitume che dell'additivo.

La zona destinata allo stoccaggio degli inerti deve, essere preventivamente e convenientemente sistemata per annullare la presenza di sostanze argillose e ristagni di acqua che possono compromettere la pulizia degli aggregati. Inoltre i cumuli delle diverse classi devono essere nettamente separati tra di loro e l'operazione di rifornimento nei predosatori eseguita con la massima cura.

Il tempo di miscelazione deve essere stabilito in funzione delle caratteristiche dell'impianto, in misura tale da permettere un complete, ed uniforme rivestimento degli inerti con il legante.



**elletipi s.r.l.**

Sede operativa ed amm.va:  
Via Annibale Zucchini, 69 - 44100 FERRARA  
tel. 0532/56771 – fax 0532/56119

e-mail: [info@elletipi.it](mailto:info@elletipi.it)  
sito: [www.elletipi.it](http://www.elletipi.it)

AZIENDA CON SISTEMA DI GESTIONE  
INTEGRATO CERTIFICATO DA DNV  
**UNI EN ISO 9001/2000**  
**UNI EN ISO 14001**

Laboratorio aut. dal Ministero Infrastrutture e Trasporti P.C.S. LL.PP. S.T.C. in base alla legge 5 nov.1971 n. 1086 Dec. n° 50947 del 18/09/2003

Nota:

i segg. Articoli sono tratti da:

ANAS SpA – Compartimento della Viabilità per l'Emilia-Romagna  
"Capitolato Speciale d'Appalto"

L'umidità degli aggregati all'uscita dell'essiccatore non deve superare lo 0,25% in peso.  
La temperatura degli aggregati all'atto della miscelazione deve essere compresa tra 160 °C e 180 °C e quella del legante tra 150 °C e 170 °C, in rapporto al tipo di bitume impiegato.  
Per la verifica delle suddette temperature gli essiccatori, le caldaie e le tramogge degli impianti devono essere muniti di termometri fissi perfettamente funzionanti e periodicamente tarati.

## 11.4 PREPARAZIONE DELLE SUPERFICI DI STESA

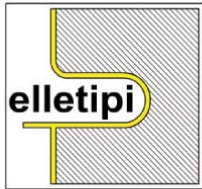
Prima della realizzazione di uno strato di conglomerato bituminoso è necessario preparare la superficie di stesa allo scopo di garantire una adeguata adesione all'interfaccia mediante l'applicazione, con dosaggi opportuni, di emulsioni bituminose aventi caratteristiche specifiche. A seconda che lo strato di supporto sia in misto granulare oppure in conglomerato bituminoso la lavorazione corrispondente prenderà il nome rispettivamente di mano di ancoraggio e mano d'attacco.

Per mano di ancoraggio si intende una emulsione bituminosa a rottura lenta e bassa viscosità, applicata sopra uno strato in misto granulare prima della realizzazione di uno strato, in conglomerato bituminoso. Scopo di tale lavorazione è quello di riempire i vuoti dello strato non legato irrigidendone la parte superficiale fornendo al contempo una migliore adesione per l'ancoraggio del successivo strato in conglomerato bituminoso.

Il materiale da impiegare a tale fine è rappresentato da una emulsione bituminosa cationica, le cui caratteristiche sono riportate in Tabella 5.8 applicata con un dosaggio di bitume residuo almeno pari a 1,0 Kg/m<sup>2</sup>.

### TABELLA 5.8

Indicatore di qualità	Normativa	Unità di misura	Cationica 55%
<b>Polarità</b>	<b>CNR 99/84</b>		<b>positiva</b>
<b>Contenuto di acqua % peso</b>	<b>CNR 101/84</b>	<b>%</b>	<b>45 ± 2</b>
<b>Contenuto di bitume + flussante</b>	<b>CNR 100/84</b>	<b>%</b>	<b>55 ± 2</b>
<b>Flussante (%)</b>	<b>CNR 100/84</b>	<b>%</b>	<b>1 - 6</b>
<b>Viscosità Engler a 20 °C</b>	<b>CNR 102/84</b>	<b>°E</b>	<b>2 - 6</b>
<b>Sedimentazione a 5 g</b>	<b>CNR 124/88</b>	<b>%</b>	<b>&lt; 5</b>
<b>Residuo bituminoso</b>			
<b>Penetrazione a 25 °C</b>	<b>CNR 24/71</b>	<b>dmm</b>	<b>&gt; 70</b>
<b>Punto di rammollimento</b>	<b>CNR 35/73</b>	<b>°C</b>	<b>&gt; 30</b>



**elletipi s.r.l.**

Sede operativa ed amm.va:  
Via Annibale Zucchini, 69 - 44100 FERRARA  
tel. 0532/56771 – fax 0532/56119

e-mail: [info@elletipi.it](mailto:info@elletipi.it)  
sito: [www.elletipi.it](http://www.elletipi.it)

AZIENDA CON SISTEMA DI GESTIONE  
INTEGRATO CERTIFICATO DA DNV  
**UNI EN ISO 9001/2000**  
**UNI EN ISO 14001**

Laboratorio aut. dal Ministero Infrastrutture e Trasporti P.C.S. LL.PP. S.T.C. in base alla legge 5 nov.1971 n. 1086 Dec. n° 50947 del 18/09/2003

Nota:

i segg. Articoli sono tratti da:

ANAS SpA – Compartimento della Viabilità per l'Emilia-Romagna  
"Capitolato Speciale d'Appalto"

## Mani

Per mano d'attacco si intende una emulsione applicata sopra una superficie di conglomerato bituminoso prima della realizzazione del nuovo strato, avente lo scopo di evitare, possibili scorrimenti relativi aumentando l'adesione all'interfaccia.

Le caratteristiche ed il dosaggio variano a seconda che l'applicazione riguardi la costruzione di una nuova sovrastruttura oppure un intervento di manutenzione.

Nel caso di nuove costruzioni, il materiale da impiegare è rappresentato, da una emulsione bituminosa modificata avente le caratteristiche riportate in Tabella 5.9 dosata in modo che il bitume residuo risulti pari a 0.30 Kg/m<sup>2</sup>.

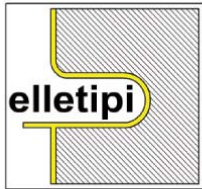
### TABELLA 5.9

Indicatore di qualità	Normativa	Unità di misura	Modificata 70%
<b>Polarità</b>	<b>CNR 99/84</b>		<b>Positiva</b>
<b>Contenuto di acqua % peso</b>	<b>CNR 101/84</b>	<b>%</b>	<b>30 ± 1</b>
<b>Contenuto di bitume + flussante</b>	<b>CNR 100/84</b>	<b>%</b>	<b>70 ± 1</b>
<b>Flussante (%)</b>	<b>CNR 100/84</b>	<b>%</b>	<b>0</b>
<b>Viscosità Engler a 20 °C</b>	<b>CNR 102/84</b>	<b>°E</b>	<b>&gt; 20</b>
<b>Sedimentazione a 5 g</b>	<b>CNR 124/88</b>	<b>%</b>	<b>&lt; 5</b>
<b>Residuo bituminoso</b>			
<b>Penetrazione a 25 °C</b>	<b>CNR 24/71</b>	<b>dmm</b>	<b>50 - 70</b>
<b>Punto di rammollimento</b>	<b>CNR 35/73</b>	<b>°C</b>	<b>&gt; 65</b>
<b>Ritorno elastico a 25 °C</b>	<b>EN 13398</b>	<b>%</b>	<b>&gt; 75</b>

Qualora il nuovo strato venga realizzato sopra una pavimentazione esistente il dosaggio deve essere aumentato in modo che il bitume residuo risulti pari a 0.35 Kg/m<sup>2</sup>.

Prima della stesa della mano d'attacco l'impresa dovrà rimuovere tutte le impurità presenti e provvedere alla sigillatura di eventuali zone porose e/o fessurate mediante l'impiego di una malta bituminosa sigillante.

Nel caso di stesa di conglomerato bituminoso su pavimentazione precedentemente fresata, è ammesso l'utilizzo di emulsioni bituminose modificate maggiormente diluite (fino ad un massimo del 55 % di bitume residuo) a condizione che gli indicatori di qualità (valutati sul bitume residuo) e le prestazioni richieste rispettino gli stessi valori riportati nella Tabella 5.9



**elletipi s.r.l.**

Sede operativa ed amm.va:  
Via Annibale Zucchini, 69 - 44100 FERRARA  
tel. 0532/56771 – fax 0532/56119

e-mail: [info@elletipi.it](mailto:info@elletipi.it)  
sito: [www.elletipi.it](http://www.elletipi.it)

AZIENDA CON SISTEMA DI GESTIONE  
INTEGRATO CERTIFICATO DA DNV  
UNI EN ISO 9001/2000  
UNI EN ISO 14001

Laboratorio aut. dal Ministero Infrastrutture e Trasporti P.C.S. LL.PP. S.T.C. in base alla legge 5 nov.1971 n. 1086 Dec. n° 50947 del 18/09/2003

Nota:

i segg. Articoli sono tratti da:

ANAS SpA – Compartimento della Viabilità per l'Emilia-Romagna  
"Capitolato Speciale d'Appalto"

## 11.5 POSA IN OPERA DELLE MISCELE

La posa in opera dei conglomerati bituminosi confezionati con bitume modificato verrà effettuata a mezzo di macchine vibrofinitrici in perfetto stato di efficienza e dotate di automatismi di autolivellamento.

Le vibrofinitrici devono comunque lasciare uno strato finito perfettamente sagomato, privo di sgranamenti, fessurazioni ed esente da difetti dovuti a segregazione degli elementi litoidi più grossi.

Nella stesa si deve porre la massima cura alla formazione dei giunti longitudinali preferibilmente ottenuti mediante tempestivo affiancamento di una strisciata alla precedente.

Qualora ciò non sia possibile il bordo della striscia già realizzata deve essere spalmato con emulsione bituminosa cationica per assicurare la saldatura della striscia successiva.

Se il bordo risulterà danneggiato o arrotondato si deve procedere al taglio verticale con idonea attrezzatura.

I giunti trasversali derivanti dalle interruzioni giornaliere devono essere realizzati sempre previo taglio ed asportazione della parte terminale di azzeramento.

La sovrapposizione dei giunti longitudinali tra i vari strati deve essere programmata e realizzata in maniera che essi risultino fra di loro sfalsati di almeno 20 cm e non cadano mai in corrispondenza delle due fasce della corsia di marcia normalmente interessata dalle ruote dei veicoli pesanti.

Il trasporto del conglomerato dall'impianto di confezione al cantiere di stesa deve avvenire mediante mezzi di trasporto di adeguata portata, efficienti e veloci e comunque sempre dotati di telone di copertura per evitare i raffreddamenti superficiali eccessivi e formazione di crostoni.

La temperatura del conglomerato bituminoso all'atto della stesa controllata immediatamente dietro la finitrice deve risultare in ogni momento non inferiore a 140 °C. La stesa dei conglomerati deve essere sospesa quando le condizioni meteorologiche generali possono pregiudicare la perfetta riuscita del lavoro.

Gli strati eventualmente compromessi devono essere immediatamente rimossi e successivamente ricostruiti a spese dell'impresa.

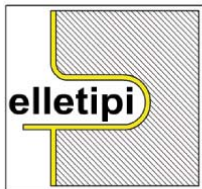
La compattazione dei conglomerati deve iniziare appena stesi dalla vibrofinitrice e condotta a termine senza interruzioni.

L'addensamento deve essere realizzato preferibilmente con rulli gommati.

Per gli strati di base e di binder possono essere utilizzati anche rulli con ruote metalliche vibranti e/o combinati, di idoneo peso e caratteristiche tecnologiche avanzate in modo da assicurare il raggiungimento delle massime densità ottenibili.

Per lo strato di usura può essere utilizzato un rullo tandem a ruote metalliche del peso massimo di 15t.

Si avrà cura inoltre che la compattazione sia condotta con la metodologia più adeguata per ottenere uniforme addensamento in ogni punto ed evitare fessurazioni e scorrimenti nello strato appena steso.



**elletipi s.r.l.**

Sede operativa ed amm.va:  
Via Annibale Zucchini, 69 - 44100 FERRARA  
tel. 0532/56771 – fax 0532/56119

e-mail: [info@elletipi.it](mailto:info@elletipi.it)  
sito: [www.elletipi.it](http://www.elletipi.it)

AZIENDA CON SISTEMA DI GESTIONE  
INTEGRATO CERTIFICATO DA DNV  
**UNI EN ISO 9001/2000**  
**UNI EN ISO 14001**

Laboratorio aut. dal Ministero Infrastrutture e Trasporti P.C.S. LL.PP. S.T.C. in base alla legge 5 nov.1971 n. 1086 Dec. n° 50947 del 18/09/2003

Nota:

i segg. Articoli sono tratti da:

ANAS SpA – Compartimento della Viabilità per l'Emilia-Romagna  
"Capitolato Speciale d'Appalto"

La superficie degli strati deve presentarsi, dopo la compattazione, priva di irregolarità ed ondulazioni. Un'asta rettilinea lunga 4 m posta in qualunque direzione sulla superficie finita di ciascuno strato deve aderirvi uniformemente; può essere tollerato uno scostamento massimo di 5 mm.

La miscela bituminosa dello strato di base verrà stesa dopo che sia stata accertata dalla D.L. la rispondenza della fondazione ai requisiti di quota, sagoma, densità e portanza indicati in progetto.

Prima della stesa del conglomerato bituminoso su strati di fondazione in misto cementato deve essere rimossa, per garantirne l'ancoraggio, la sabbia eventualmente non trattenuta dall'emulsione stesa precedentemente a protezione del misto cementato stesso. Nel caso di stesa in doppio strato essi devono essere sovrapposti nel più breve tempo possibile. Qualora la seconda stesa non sia realizzata entro, le 24 ore successive tra i due strati deve essere interposta una mano di attacco di emulsione bituminosa modificata in ragione di 0,3 Kg/m<sup>2</sup> di bitume residuo.

La miscela bituminosa del binder e del tappeto di usura verrà stesa sul piano finito dello strato sottostante dopo che sia stata accertata dalla Direzione Lavori la rispondenza di quest'ultimo ai requisiti di quota, sagoma, densità e portanza indicati in progetto.

## 11.6 CONTROLLI

I controlli si differenziano in funzione del tipo di strada.

### **Autostrade e strade extraurbane principali**

Il controllo della qualità dei conglomerati bituminosi e della loro posa in opera deve essere effettuato mediante prove di laboratorio sui materiali costituenti, sulla miscela, sulle carote estratte dalla pavimentazione e con prove in situ.

L'ubicazione dei prelievi e la frequenza delle prove sono indicati nella Tabella 5.10.

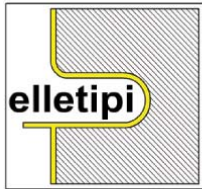
Ogni prelievo deve essere costituito da due campioni; un campione viene utilizzato per li controlli presso un Laboratorio riconosciuto dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, l'altro resta a disposizione per eventuali accertamenti e/o verifiche tecniche successive.

Sul conglomerato bituminoso prelevato dalla vibrofinitrice si valutano le caratteristiche meccaniche definite mediante opportuni parametri (\*). I valori di tali grandezze sono determinati su provini confezionati in laboratorio con pressa giratoria, fino al raggiungimento della densità pari a quella misurata su carote prelevate in situ.

Sulla pavimentazione finita, il controllo si esegue mediante indagine sul bacino di deflessione o con la stima delle caratteristiche meccaniche dei diversi strati costituenti la sovrastruttura.

La capacità portante della pavimentazione può essere determinata con il deflettometro Benkelmann (CNR 141/92) o con sistemi analoghi di tipo dinamico (\*\*).

Per l'accettazione della sovrastruttura deve verificarsi che i valori di deflessione misurati devono essere uguali o minori di quelli ammessi nel calcolo di progetto in relazione alla vita utile prevista per la pavimentazione.



**elletipi s.r.l.**

Sede operativa ed amm.va:  
Via Annibale Zucchini, 69 - 44100 FERRARA  
tel. 0532/56771 – fax 0532/56119

e-mail: [info@elletipi.it](mailto:info@elletipi.it)  
sito: [www.elletipi.it](http://www.elletipi.it)

AZIENDA CON SISTEMA DI GESTIONE  
INTEGRATO CERTIFICATO DA DNV  
UNI EN ISO 9001/2000  
UNI EN ISO 14001

Laboratorio aut. dal Ministero Infrastrutture e Trasporti P.C.S. LL.PP. S.T.C. in base alla legge 5 nov.1971 n. 1086 Dec. n° 50947 del 18/09/2003

Nota:

i segg. Articoli sono tratti da:

ANAS SpA – Compartimento della Viabilità per l'Emilia-Romagna  
"Capitolato Speciale d'Appalto"

La media dei risultati sui tronchi omogenei (di lunghezza massima di 1 Km) deve essere confrontata con il valore previsto in progetto.

Per risultati superiori fino al 10% alla pavimentazione (tutti gli strati) viene applicata una detrazione del 10% del prezzo; per risultati superiori compresi tra il 10% e il 15% viene applicata una penale del 20% per tutto il tratto omogeneo.

Per misure di deflessione superiori al 20% del valore ammissibile in progetto la pavimentazione deve essere demolita e ricostruita o, se l'andamento piano-altimetrico lo consente, adeguatamente rinforzata con un nuovo strato in conglomerato bituminoso.

Se lo strato risulta già sanzionato per carenze dovute agli strati inferiori la detrazione verrà applicata solo per l'eventuale differenza, estesa agli strati sovrastanti.

Lo spessore dello strato viene determinato, per ogni tratto omogeneo di stesa, facendo la media delle misure (quattro per ogni carota) rilevate dalle carote estratte dalla pavimentazione, scartando i valori con spessore in eccesso, rispetto a quello di progetto, di oltre il 5%.

Le stesse misure possono essere effettuate in continuo con apparecchiature georadar.

Per spessori medi inferiori a quelli di progetto viene applicata, per tutto il tratto omogeneo, una detrazione del 2,5% del prezzo di elenco per ogni mm di materiale mancante.

Per carenze superiori al 20% dello spessore di progetto si impone la rimozione dello strato e la successiva ricostruzione a spese dell'impresa.

La densità in sito, nel 95% dei prelievi, deve essere non inferiore al 98%, del valore  $D_G$  (ovvero  $D_M$ ) risultante dallo studio della miscela. Le misure di densità vengono effettuate su carote prelevate dalla stesa oppure eseguite con sistemi non distruttivi, quali nucleo densimetri o simili, individuati dalla DL in accordo con l'impresa, prima dell'inizio dei lavori.

Per valori di densità inferiori a quello previsto viene applicata una detrazione per tutto il tratto omogeneo a cui il valore si riferisce:

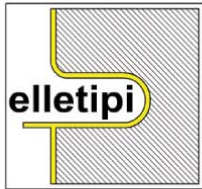
- del 10 % dell'importo dello strato e del pacchetto sovrastante per densità in sito comprese tra 95 e 98 % di  $D_G$  (ovvero  $D_M$ );
- del 20 % dell'importo dello strato e del pacchetto sovrastante per densità in sito comprese tra 92 e 95 % di  $D_G$  (ovvero  $D_M$ ).

Per il tappeto di usura il Coefficiente di Aderenza Trasversale (CAT) misurato con l'apparecchiatura SCRIM (CNR 147/92) deve risultare superiore o uguale a 0,60.

In alternativa si può determinare la resistenza di attrito radente con lo Skid Tester (CNR 105/85) che deve fornire valori di BPN (British Pendulum Number) maggiori o uguali a 60.

L'altezza di sabbia (HS), determinata secondo la metodologia CNR 94/83, deve essere superiore o uguale a 0,4 mm. Misure eventualmente eseguite con apparecchiature a rilievo, continuo (\*\*\*) devono essere riferite all'altezza di sabbia (HS) con apposite correlazioni.

Le misure di CAT e HS devono essere effettuate in un periodo di tempo compreso tra il 15° ed il 180° giorno dall'apertura al traffico, per ogni corsia, con un "passo di misura" di 10 m. I valori misurati possono, eventualmente, essere mediati ogni 50 m per tenere conto di disomogeneità occasionali e localizzate.



**elletipi s.r.l.**

Sede operativa ed amm.va:  
Via Annibale Zucchini, 69 - 44100 FERRARA  
tel. 0532/56771 – fax 0532/56119

e-mail: [info@elletipi.it](mailto:info@elletipi.it)  
sito: [www.elletipi.it](http://www.elletipi.it)

AZIENDA CON SISTEMA DI GESTIONE  
INTEGRATO CERTIFICATO DA DNV  
UNI EN ISO 9001/2000  
UNI EN ISO 14001

Laboratorio aut. dal Ministero Infrastrutture e Trasporti P.C.S. LL.PP. S.T.C. in base alla legge 5 nov.1971 n. 1086 Dec. n° 50947 del 18/09/2003

Nota:

i segg. Articoli sono tratti da:

ANAS SpA – Compartimento della Viabilità per l'Emilia-Romagna  
"Capitolato Speciale d'Appalto"

Qualora il valore medio di CAT o HS, per ciascuna tratta omogenea (tratti di pavimentazione nei quali ricadono almeno 4 valori dell'indicatore distribuiti statisticamente secondo una distribuzione "normale") sia inferiore ai valori prescritti, il tappeto di usura viene penalizzato del 15% del suo costo.

Nei casi in cui il valore medio di CAT o di HS sia inferiore o uguale rispettivamente a 0,40 e 0,25 mm si deve procedere all'asportazione completa con fresa dello strato e alla stesa di un nuovo tappeto.

In alternativa si può procedere all'effettuazione di trattamenti di irruvidimento per portare il valore deficitario al disopra della soglia di accettabilità.

Se comunque al termine di tali operazioni, pur avendo superato il limite di accettabilità, non si raggiungessero i valori prescritti verrà applicata la detrazione del 20% del prezzo.

(\* ) Modulo elastico, modulo complesso E, angolo di fase  $\Phi$ , ecc.

(\*\* ) Failing Weight Deflectometer, Curviametre, ecc.

(\*\*\*) Mini texture meter (WDM - TRRL), SUMMS, ecc.

## Extraurbane secondarie ed Urbane di scorrimento

Il controllo della qualità dei conglomerati bituminosi e della loro posa in opera deve essere effettuato mediante prove di laboratorio sui materiali costituenti, sulla miscela e sulle carote estratte dalla pavimentazione.

L'ubicazione dei prelievi e la frequenza delle prove sono indicati nella Tabella 5.11.

Ogni prelievo deve essere costituito da due campioni; un campione viene utilizzato per i controlli presso un Laboratorio riconosciuto dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, l'altro resta a disposizione per eventuali accertamenti e/o verifiche tecniche successive.

Sui materiali costituenti devono essere verificate le caratteristiche di accettabilità. Sulla miscela vengono determinate: la percentuale di bitume, la granulometria degli aggregati, la quantità di attivante d'adesione e vengono inoltre controllate le caratteristiche di idoneità mediante la Pressa Giratoria.

I provini confezionati mediante l'apparecchiatura Pressa Giratoria devono essere sottoposti a prova di rottura diametrale a 25 °C (Brasiliana).

In mancanza della Pressa Giratoria vengono effettuate prove Marshall: peso di volume ( $Q_m$ ), stabilità e rigidità (CNR 40/73); percentuale dei vuoti residui (CNR 39/73); perdita di Stabilità dopo 15 giorni di immersione in acqua (CNR n. 121/87); resistenza alla trazione indiretta (Prova Brasiliana - CNR 134/91).

Per tutte le miscele viene inoltre controllata la deformabilità viscoplastica con prove a carico costante (CNR 106/85). Il parametro  $J_1$  a 10 °C deve essere compreso tra 20 e 40  $\text{cm}^2/(\text{daN}\cdot\text{s})$  mentre lo  $J_p$  a 40 °C deve essere compreso tra  $10 \times 10^6$  e  $25 \times 10^6 \text{ cm}^2/(\text{daN}\cdot\text{s})$ .

Dopo la stesa la D.L. preleverà delle carote per il controllo delle caratteristiche del conglomerato e la verifica degli spessori.



**elletipi s.r.l.**

Sede operativa ed amm.va:  
Via Annibale Zucchini, 69 - 44100 FERRARA  
tel. 0532/56771 – fax 0532/56119

e-mail: [info@elletipi.it](mailto:info@elletipi.it)  
sito: [www.elletipi.it](http://www.elletipi.it)

AZIENDA CON SISTEMA DI GESTIONE  
INTEGRATO CERTIFICATO DA DNV  
**UNI EN ISO 9001/2000**  
**UNI EN ISO 14001**

Laboratorio aut. dal Ministero Infrastrutture e Trasporti P.C.S. LL.PP. S.T.C. in base alla legge 5 nov.1971 n. 1086 Dec. n° 50947 del 18/09/2003

Nota:

i segg. Articoli sono tratti da:

ANAS SpA – Compartimento della Viabilità per l'Emilia-Romagna  
"Capitolato Speciale d'Appalto"

Sulle carote vengono determinati il peso di volume, la percentuale dei vuoti residui ed il modulo complesso E (Norma prEN 12697-26).

Qualora l'altezza ridotta delle carote non consenta l'esecuzione di quest'ultima prova, il modulo complesso verrà determinato su provini confezionati in laboratorio con la corrispondente miscela prelevata in corso d'opera, costipata fino al raggiungimento della densità in situ.

Per valori del modulo complesso E inferiori a quelli di progetto, con una tolleranza del 10%, verrà applicata una detrazione dello 0,4% del prezzo di elenco per ogni punto percentuale di carenza, oltre la tolleranza, del modulo dinamico a compressione.

Lo spessore dello strato verrà determinato, per ogni tratto omogeneo di stesa, facendo la media delle misure (quattro per ogni carota) rilevate dalle carote estratte dalla pavimentazione, scartando i valori con spessore in eccesso, rispetto a quello di progetto, di oltre il 5%.

Per spessori medi inferiori a quelli di progetto verrà applicata, per tutto il tratto omogeneo, una detrazione del 2,5% del prezzo di elenco per ogni mm di materiale mancante.

Carenze superiori al 20% dello spessore di progetto comporteranno la rimozione dello strato e la successiva ricostruzione a spese dell'impresa.

Per valori dei vuoti, determinati sulle carote, superiori a quelli previsti (ottenuti dalla miscela di progetto proposta dall'impresa) verrà applicata una detrazione del 2,5% del prezzo di elenco per ogni 0,5% di vuoti in più, fino al valore massimo accettabile (per i vuoti in opera) del 12%.

Valori dei vuoti superiori al 12% comporteranno la rimozione dello strato e la successiva ricostruzione a spese dell'impresa.

Per il tappeto di usura l'aderenza (resistenza di attrito radente) misurata con lo Skid Tester secondo la norma CNR 105/85 deve fornire valori di BPN (British Pendulum Number) uguali o maggiori di 60; l'altezza di sabbia (HS), determinata secondo la metodologia CNR 94/83, deve essere superiore o uguale a 0,4 mm.

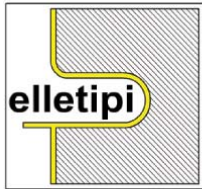
Qualora il valore medio di BPN o HS, per ciascuna tratta, sia inferiore ai valori prescritti, il tappeto di usura viene penalizzato del 15% del suo costo.

Nei casi in cui il valore medio di BPN o di HS sia inferiore o uguale rispettivamente a 40 e 0,25 mm si deve procedere all'asportazione completa con fresa dello strato e alla stesa di un nuovo tappeto.

In alternativa si può procedere all'effettuazione di trattamenti di irruvidimento per portare il valore deficitario al disopra della soglia di accettabilità.

Se comunque al termine di tali operazioni, pur avendo superato il limite di accettabilità, non si raggiungessero i valori prescritti verrà applicata la detrazione del 20% del prezzo.

Le detrazioni determinate per i diversi parametri di controllo saranno cumulate.



**elletipi s.r.l.**

Sede operativa ed amm.va:  
Via Annibale Zucchini, 69 - 44100 FERRARA  
tel. 0532/56771 – fax 0532/56119

e-mail: [info@elletipi.it](mailto:info@elletipi.it)  
sito: [www.elletipi.it](http://www.elletipi.it)

AZIENDA CON SISTEMA DI GESTIONE  
INTEGRATO CERTIFICATO DA DNV  
**UNI EN ISO 9001/2000**  
**UNI EN ISO 14001**

Laboratorio aut. dal Ministero Infrastrutture e Trasporti P.C.S. LL.PP. S.T.C. in base alla legge 5 nov.1971 n. 1086 Dec. n° 50947 del 18/09/2003

Nota:

i segg. Articoli sono tratti da:

ANAS SpA – Compartimento della Viabilità per l'Emilia-Romagna  
"Capitolato Speciale d'Appalto"

## **Urbane di quartiere,extraurbane e urbane locali**

Il controllo della qualità dei conglomerati bituminosi e della loro posa in opera sarà effettuato mediante prove di laboratorio sufla miscela e sulle carote estratte dalla pavimentazione. L'ubicazione dei prelievi e la frequenza delle prove sono indicati nella Tabella 5.12.

Ogni prelievo deve essere costituito da due campioni; un campione viene utilizzato per i controlli presso un Laboratorio riconosciuto dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, l'altro resta a disposizione per eventuali accertamenti e/o verifiche tecniche successive.

Sulla miscela deve essere determinata la percentuale di bitume, la granulometria degli aggregati, la quantità di attivante d'adesione; devono inoltre essere controllate le caratteristiche di idoneità mediante la Pressa Giratoria.

I provini confezionati mediante l'apparecchiatura Pressa Giratoria devono essere sottoposti a prova di rottura diametrale a 25 °C (Brasiliana).

In mancanza della Pressa Giratoria vengono effettuate prove Marshall: peso di volume (DM), stabilità e rigidità (CNR 40/73); percentuale dei vuoti residui (CNR 39/73); resistenza alla trazione indiretta (Prova Brasiliana - CNR 134/91).

Dopo la stesa la D.L. preleverà delle carote per il controllo delle caratteristiche del conglomerato e la verifica degli spessori.

Sulle carote vengono determinati il peso di volume, la percentuale dei vuoti residui e lo spessore facendo la media delle misure (quattro per ogni carota) scartando i valori con spessore in eccesso, rispetto a quello di progetto, di oltre il 5%.

Per spessori medi inferiori a quelli di progetto verrà applicata, per tutto il tratto omogeneo, una detrazione del 2,5% del prezzo di elenco per ogni mm di materiale mancante.

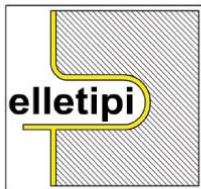
Carenze superiori al 20% dello spessore di progetto comporteranno la rimozione dello strato e la successiva ricostruzione a spese dell'impresa.

Per valori dei vuoti, determinati sulle carote, superiori a quelli previsti (ottenuti dalla miscela di progetto proposta dall'impresa) verrà applicata una detrazione del 2,5% del prezzo di elenco per ogni 0,5% di vuoti in più, fino al valore massimo accettabile (per i vuoti in opera) del 12%.

Valori dei vuoti superiori al 12% comporteranno la rimozione dello strato e la successiva ricostruzione a spese dell'impresa.

Per il tappeto di usura verrà inoltre misurata l'aderenza (resistenza di attrito radente) con lo Skid Tester secondo la Norma CNR 105/85. Per valori di BPN (British Pendulum Number), inferiori a 55 verrà applicata una detrazione dell' 1% del prezzo di elenco per ogni unità in meno.

Le detrazioni determinate per i diversi parametri di controllo saranno cumulate.



**elletipi s.r.l.**

Sede operativa ed amm.va:  
Via Annibale Zucchini, 69 - 44100 FERRARA  
tel. 0532/56771 – fax 0532/56119

e-mail: [info@elletipi.it](mailto:info@elletipi.it)  
sito: [www.elletipi.it](http://www.elletipi.it)

AZIENDA CON SISTEMA DI GESTIONE  
INTEGRATO CERTIFICATO DA DNV  
**UNI EN ISO 9001/2000**  
**UNI EN ISO 14001**

Laboratorio aut. dal Ministero Infrastrutture e Trasporti P.C.S. LL.PP. S.T.C. in base alla legge 5 nov.1971 n. 1086 Dec. n° 50947 del 18/09/2003

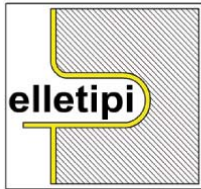
Nota:

i segg. Articoli sono tratti da:

ANAS SpA – Compartimento della Viabilità per l'Emilia-Romagna  
"Capitolato Speciale d'Appalto"

## **TABELLA 5.10**

<b>AUTOSTRADE ED EXTRAURBANE PRINCIPALI</b>				
<b>Controllo dei materiali e verifica prestazionale</b>				
<b>STRATO</b>	<b>TIPO DI CAMPIONE</b>	<b>UBICAZIONE PRELIEVO</b>	<b>FREQUENZA PROVE</b>	<b>REQUISITI RICHIESTI</b>
Base, Binder, Usura	Bitume	Cisterna	Settimanale oppure ogni 2500 m <sup>3</sup> di stesa	Riferimento Tabella 8.1
Base, Binder, Usura	Aggregato grosso	Impianto	Settimanale oppure ogni 2500 m <sup>3</sup> di stesa	Riferimento Tabella 8.3.1
Base, Binder, Usura	Aggregato fino	Impianto	Settimanale oppure ogni 2500 m <sup>3</sup> di stesa	Riferimento Tabella 8.4.1
Base, Binder, Usura	Filler	Impianto	Settimanale oppure ogni 2500 m <sup>3</sup> di stesa	Riferimento Tabella 8.5
Base, Binder, Usura	Conglomerato sfuso	Vibrofinitrice	Giornaliera oppure ogni 5.000 m di stesa	Modulo complesso, angolo di fase, ecc. previsti in progetto
Base, Binder, Usura	Carote x spessori	Pavimentazione	Ogni 100 m di fascia di stesa	Spessore previsto in progetto
Base, Binder, Usura	Carote x densità in sito	Pavimentazione	Ogni 500 m di fascia di stesa	98% del valore risultante dallo studio della miscela
Base, Binder, Usura	Pavimentazione	Pavimentazione	Ogni 100 m di fascia stesa	Bacino di deflessione uguale o minore di quello ammesso in progetto
Usura	Pavimentazione	Pavimentazione	Ogni 10 m di fascia di stesa	CAT $\geq 0,60$ e HS $\geq 0,4$ mm (media su 50m) BPN $\geq 60$ (ogni 50 m)



**elletipi s.r.l.**

Sede operativa ed amm.va:  
Via Annibale Zucchini, 69 - 44100 FERRARA  
tel. 0532/56771 – fax 0532/56119

e-mail: [info@elletipi.it](mailto:info@elletipi.it)  
sito: [www.elletipi.it](http://www.elletipi.it)

AZIENDA CON SISTEMA DI GESTIONE  
INTEGRATO CERTIFICATO DA DNV  
**UNI EN ISO 9001/2000**  
**UNI EN ISO 14001**

Laboratorio aut. dal Ministero Infrastrutture e Trasporti P.C.S. LL.PP. S.T.C. in base alla legge 5 nov.1971 n. 1086 Dec. n° 50947 del 18/09/2003

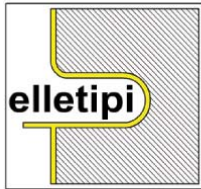
Nota:

i segg. Articoli sono tratti da:

ANAS SpA – Compartimento della Viabilità per l'Emilia-Romagna  
"Capitolato Speciale d'Appalto"

## **TABELLA 5.11**

<b>EXTRAURBANE SECONDARIE E URBANE DI SCORRIMENTO</b>				
<b>Controllo dei materiali e verifica prestazionale</b>				
<b>STRATO</b>	<b>TIPO DI CAMPIONE</b>	<b>UBICAZIONE PRELIEVO</b>	<b>FREQUENZA PROVE</b>	<b>REQUISITI RICHIESTI</b>
Base, Binder, Usura	Bitume	Cisterna	Settimanale oppure ogni 2500 m <sup>3</sup> di stesa	Riferimento Tabella 8.1
Base, Binder, Usura	Aggregato grosso	Impianto	Settimanale oppure ogni 2500 m <sup>3</sup> di stesa	Riferimento Tabella 8.3.2
Base, Binder, Usura	Aggregato fino	Impianto	Settimanale oppure ogni 2500 m <sup>3</sup> di stesa	Riferimento Tabella 8.4.2
Base, Binder, Usura	Filler	Impianto	Settimanale oppure ogni 2500 m <sup>3</sup> di stesa	Riferimento Tabella 8.5
Base, Binder,	Conglomerato sfuso	Vibrofinitrice	Giornaliera oppure ogni 5.000 m <sup>2</sup> di stesa	Caratteristiche risultanti dallo studio della miscela
Usura	Conglomerato sfuso	Vibrofinitrice	Giornaliera oppure ogni 10.000 m <sup>2</sup> di stesa	Caratteristiche risultanti dallo studio della miscela
Binder, Usura	Conglomerato sfuso	Vibrofinitrice	Giornaliera oppure ogni 10.000 m <sup>2</sup> di stesa	J 1 a 10 °C compreso tra 20 e 40 cm <sup>2</sup> /(daN*s) Jp a 40 °C compreso tra 10 X 10 <sup>6</sup> e 25 x 10 <sup>6</sup> cm <sup>2</sup> /(daN*s)
Base, Binder, Usura	Carote x spessori	Pavimentazione	Ogni 200 m di fascia di stesa	Spessore previsto in progetto



**elletipi s.r.l.**

Sede operativa ed amm.va:  
Via Annibale Zucchini, 69 - 44100 FERRARA  
tel. 0532/56771 – fax 0532/56119

e-mail: [info@elletipi.it](mailto:info@elletipi.it)  
sito: [www.elletipi.it](http://www.elletipi.it)

AZIENDA CON SISTEMA DI GESTIONE  
INTEGRATO CERTIFICATO DA DNV  
**UNI EN ISO 9001/2000**  
**UNI EN ISO 14001**

Laboratorio aut. dal Ministero Infrastrutture e Trasporti P.C.S. LL.PP. S.T.C. in base alla legge 5 nov.1971 n. 1086 Dec. n° 50947 del 18/09/2003

Nota:

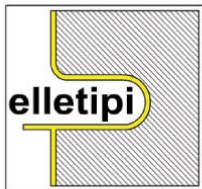
i segg. Articoli sono tratti da:

ANAS SpA – Compartimento della Viabilità per l'Emilia-Romagna  
"Capitolato Speciale d'Appalto"

<b>Base, Binder, Usura</b>	<b>Carote x densità in sito</b>	<b>Pavimentazione</b>	<b>Ogni 1000 m di fascia di stesa</b>	<b>98% del valore risultante dallo studio della miscela</b>
<b>Base, Binder</b>	<b>Carote x modulo</b>	<b>Pavimentazione</b>	<b>Ogni 1000 m di fascia di stesa</b>	<b>90% del valore previsto in progetto</b>
<b>Usura</b>	<b>Pavimentazione</b>	<b>Pavimentazione</b>	<b>Ogni 100 m di fascia di stesa</b>	<b>BPN ≥ 60 HS ≥ 0,4 mm</b>

TABELLA 5.12

<b>STRADE URBANE DI QUARTIERE E LOCALI</b>				
<b>Controllo dei materiali e verifica prestazionale</b>				
<b>STRATO</b>	<b>TIPO DI CAMPIONE</b>	<b>UBICAZIONE PRELIEVO</b>	<b>FREQUENZA PROVE</b>	<b>REQUISITI RICHIESTI</b>
<b>Base, Binder, Usura</b>	<b>Bitume</b>	<b>Cisterna</b>	<b>Settimanale oppure ogni 2500 m<sup>3</sup> di stesa</b>	<b>Riferimento Tabella 8.1</b>
<b>Base, Binder, Usura</b>	<b>Aggregato grosso</b>	<b>Impianto</b>	<b>Settimanale oppure ogni 2500 m<sup>3</sup> di stesa</b>	<b>Riferimento Tabella 8.3.3</b>
<b>Base, Binder, Usura</b>	<b>Aggregato fino</b>	<b>Impianto</b>	<b>Settimanale oppure ogni 2500 m<sup>3</sup> di stesa</b>	<b>Riferimento Tabella 8.4.3</b>
<b>Base, Binder, Usura</b>	<b>Filler</b>	<b>Impianto</b>	<b>Settimanale oppure ogni 2500 m<sup>3</sup> di stesa</b>	<b>Riferimento Tabella 8.5</b>



**elletipi s.r.l.**

Sede operativa ed amm.va:  
Via Annibale Zucchini, 69 - 44100 FERRARA  
tel. 0532/56771 – fax 0532/56119

e-mail: [info@elletipi.it](mailto:info@elletipi.it)  
sito: [www.elletipi.it](http://www.elletipi.it)

AZIENDA CON SISTEMA DI GESTIONE  
INTEGRATO CERTIFICATO DA DNV  
**UNI EN ISO 9001/2000**  
**UNI EN ISO 14001**

Laboratorio aut. dal Ministero Infrastrutture e Trasporti P.C.S. LL.PP. S.T.C. in base alla legge 5 nov.1971 n. 1086 Dec. n° 50947 del 18/09/2003

Nota:

i segg. Articoli sono tratti da:

ANAS SpA – Compartimento della Viabilità per l'Emilia-Romagna  
"Capitolato Speciale d'Appalto"

<b>Base, Binder, Usura</b>	<b>Conglomerato sfuso</b>	<b>Vibrofinitrice</b>	<b>Giornaliera oppure ogni 5.000 m<sup>2</sup> di stesa</b>	<b>Caratteristiche risultanti dallo studio della miscela</b>
<b>Usura</b>	<b>Conglomerato sfuso</b>	<b>Vibrofinitrice</b>	<b>Giornaliera oppure ogni 10.000 m<sup>2</sup> di stesa</b>	<b>Caratteristiche risultanti dallo studio della miscela</b>
<b>Base, Binder, Usura</b>	<b>Carote x spessori</b>	<b>Pavimentazione</b>	<b>Ogni 200 m di fascia di stesa</b>	<b>Spessore previsto in progetto</b>
<b>Base, Binder, Usura</b>	<b>Carote x densità in sito</b>	<b>Pavimentazione</b>	<b>Ogni 1000 m di fascia di stesa</b>	<b>98% del valore risultante dallo studio della miscela</b>
<b>Usura</b>	<b>Pavimentazione</b>	<b>Pavimentazione</b>	<b>Ogni 200 m di fascia di stesa</b>	<b>BPN ≥ 55</b>